

AZIENDA SPECIALE PALAEXPO

LA PELANDA, MATTATOIO

Laboratorio Permanente della Performance

Open Call per

Quattro laboratori-pilota

marzo – maggio 2019

Indicazioni di carattere generale

L'Azienda Speciale Palaexpo, organismo di diritto pubblico, è un Ente strumentale di Roma Capitale istituito, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 150 del 29 luglio 1997, per la gestione del Palazzo delle Esposizioni e, successivamente, anche del Macro e del Mattatoio.

L'Azienda Speciale Palaexpo è, in Italia, tra i principali enti promotori di servizi culturali integrati, dalle mostre d'arte alle rassegne cinematografiche, dal teatro alla fotografia, dalla musica alla presentazione di libri e ospitalità d'eventi.

Tra le linee strategiche e di programma dell'Azienda per gli anni 2019-2021 si situa l'interesse verso la formazione continua e il supporto alla ricerca e alla sperimentazione in campo artistico, scientifico e culturale in genere. Si inquadrano in questo obiettivo l'attivazione di luoghi e percorsi dedicati alla formazione interdisciplinare, l'applicazione di metodologie in grado di facilitare la ricerca e sviluppare il pensiero critico e la costituzione di comunità di esperienza e di indagine.

A questo scopo, a partire dal mese di marzo 2019, l'Azienda intende avviare la prima fase, sperimentale, di un progetto che, nell'anno 2020, porterà, presso La Pelanda-Mattatoio, alla costituzione di un corso di alta formazione e alla creazione di un laboratorio permanente sui diversi linguaggi della performance (teatro, danza, musica e arti visive). Il laboratorio permanente avrà una forte vocazione interdisciplinare e vedrà la collaborazione di alcuni festival di eccellenza, di istituzioni universitarie, di docenti italiani ed internazionali attivi nelle varie discipline e sarà reso possibile grazie al coinvolgimento del gruppo di studenti e partecipanti, che diverranno i veri attivatori della ricerca collettiva, discorsiva e intermediale.

La prima fase del progetto si svilupperà tra i mesi di marzo e maggio 2019, attraverso un ciclo di quattro workshop interdisciplinari gratuiti in collaborazione con artisti, festival e compagnie che fanno attività di ricerca e sperimentazione.

Il laboratorio è inteso come un dispositivo di apprendimento e di scambio orizzontale, capace di mettere in relazione i vari ambiti delle arti performative e quindi di disarticolare le specificità delle singole discipline per creare nuovi territori esperienziali e diverse forme espressive. L'approccio laboratoriale, non ignorando le ricerche individuali, sarà declinato secondo forme di dialogo, discussione e confronto; la condivisione e l'osservazione di quanto svolto individualmente, fornirà il materiale in grado di attivare una riflessione comune, per pensare ad alta voce e progettare insieme.

MATTATOIO

Al fine di valorizzare e favorire l'espressione artistica come bene comune e strumento di partecipazione i workshop pilota si apriranno anche alla città con momenti di restituzione pubblica, confronto e coinvolgimento nel processo produttivo.

Una successiva Open Call sarà resa pubblica nel mese di aprile 2019, per l'iscrizione ai laboratori della seconda fase di sperimentazione del progetto prevista per i mesi di giugno, luglio e agosto 2019.

Destinatari e requisiti di partecipazione

I laboratori della fase sperimentale sono rivolti a coloro che condividano l'interesse per l'indagine artistica (in particolare verso i linguaggi della performance e delle "live arts") e che siano orientati verso l'esperienza dell'apprendimento collettivo e condiviso, in un'ottica fortemente interdisciplinare.

Vista la specificità dei corsi proposti, i laboratori sono rivolti a tutti coloro che, senza limiti di età, abbiano già svolto un percorso artistico o professionale affine alle tematiche indicate nella presente Open Call e che siano capaci di contribuire dinamicamente all'esperienza di gruppo.

Calendario e sede

La prima fase del progetto si svilupperà tra i mesi di marzo e maggio 2019, attraverso un ciclo di quattro workshop che avranno luogo negli spazi de La Pelanda al Mattatoio e che coinvolgeranno le docenze di Luigi Presicce, nontantoprecisi, Fanny & Alexander e Stefano Battaglia, secondo il seguente calendario:

L'Accademia dell'immobilità, Luigi Presicce, 19 - 31 marzo 2019

L'Accademia dell'immobilità è una scuola itinerante diretta da Luigi Presicce. Nata nel 2012 si è spostata in vari luoghi d'Italia, tra cui Lecce, Bologna, Capri, Firenze, Prato. È un progetto didattico aperto a ogni tipo di studente, senza distinzione di età, sesso o professione. Si impara l'arte della concentrazione, della memoria e dell'armonia attraverso esercizi che stimolano l'ingegno e la capacità di reagire a determinate domande. Il tutto spesso, ma non sempre, è finalizzato alla realizzazione di una performance, o meglio di un *tableau vivant*, quindi una serie di esercizi che mirano all'immobilità, ma che di immobile non hanno nulla. Riuscire a stare immobili e a rimanere tali per un tempo prolungato è alla base di molte delle opere di Presicce. Questo è l'esatto punto in cui performance e pittura si incontrano. *L'Accademia dell'immobilità* è, soprattutto, un'idea che nasce dalla pura visione pittorica dell'azione performativa, ossia dal metodo di studio che mette la pittura al centro della ricerca e che sfocia in un'esperienza performativa totalizzante, analizzando non solo la scena pittorica nella sua narrazione o le simbologie inserite nella stessa, ma soprattutto il gesto, lo sforzo fisico e mentale che si congela nell'impianto scenico. Il concepimento di questo quadro è affidato in massima parte agli studenti, che, guidati e non diretti, affrontano con la propria sensibilità e fisicità un percorso di crescita sia individuale che di gruppo.

Durata del laboratorio da martedì 19 a domenica 31 marzo 2019.

Orari: 14.00-20.00

La scena presente, gruppo teatrale nontantoprecisi, 9 - 14 aprile 2019

I nontantoprecisi nascono nel 2006, e sono tuttora attivi sul territorio di Roma. Sono impegnati in un lavoro di ricerca e sperimentazione sugli elementi fondamentali del dispositivo teatrale: "spazio-tempo-corpo". La loro produzione si compone di spettacoli teatrali, laboratori, corsi di formazione sulla presenza dell'arte e il teatro in ambiente educativo e sociale, seminari, lavori sperimentali sull'ambiente e il paesaggio, interventi performativi all'interno di spazi culturali, gallerie d'arte e musei.

MATTATOIO

La scena presente è un laboratorio strutturato attraverso esercizi e azioni fisiche creativi che emergono come risposta a indicazioni di lavoro suggerite dal conduttore. Qual è lo spazio della scena? Quale tempo svolge lo sviluppo dell'azione? Qual è il corpo che agisce dandosi a vedere? Sono solo tre delle innumerevoli coordinate che delineano l'evento teatrale ma che possono consentirne una sintesi che dia conto dell'accadere scenico. Tra gli obiettivi del laboratorio: sviluppare l'azione e l'attenzione collettiva; costruire e consolidare il gruppo-corpo di lavoro; costruire una critica corporea degli elementi costitutivi dell'espressione artistica, quali spazio, tempo e corpo; indagare lo spazio come luogo della relazione dinamica; sperimentare la narrazione collettiva della realtà; esplorare le potenzialità della visione, interrogando l'azione fisica del guardare. Le attività consistono nel lavoro comune di conduttore e performers, che propongono al gruppo dei partecipanti: esercizio fisico sulla presenza del proprio corpo e quello degli altri nello spazio; modulazione di posizioni, equilibri e figure che il corpo offre; attività di partecipazione fisica e presenza emotiva al lavoro collettivo; esercizi e azioni fisiche individuali e collettive sull'uso degli elementi spazio, tempo e corpo; esercizi di risposta creativa alle indicazioni di lavoro; ricerca del gesto individuale e collettivo nella relazione corporea; sperimentazione della voce come gesto verbale e della parola nei suoi elementi fisici e corporei; analisi e discussione collettiva del lavoro svolto; sintesi del lavoro di laboratorio; performance finale.

Durata del laboratorio: da martedì 9 a domenica 14 Aprile 2019.

Orari: 15.30-20.00.

BAUM! I libri di oz: dalla letteratura al teatro! - Fanny & Alexander, 8- 11 maggio 2019 a cura di Fondazione Romaeuropa

Fanny & Alexander è una bottega d'arte fondata a Ravenna nel 1992 da Luigi De Angelis e Chiara Lagani. La compagnia, nell'arco di oltre venticinque anni di attività, ha realizzato oltre una settantina di eventi, tra spettacoli teatrali e musicali, produzioni video e cinematografiche, installazioni, azioni performative, mostre fotografiche, convegni e seminari di studi, festival e rassegne. Nella poetica della compagnia è sempre stato centrale la relazione tra teatro e letteratura. Tra i suoi lavori si ricordano infatti il ciclo dedicato al romanzo di Nabokov *Ada o ardore* e vincitore di due premi Ubu; il progetto pluriennale dedicato a *Il Mago di Oz* (2007-2010) e l'affondo dedicato alla retorica pubblica con le serie dei *Discorsi* per indagare il rapporto tra singolo e comunità. Tra gli ultimi spettacoli *Storia di un'amicizia*, dedicato alla quadrilogia *L'amica geniale* di Elena Ferrante (edizioni E/O), *Se questo è Levi* e *I libri di Oz*.

Il laboratorio che sarà presentato negli spazi de La Pelanda sarà dedicato al lavoro drammaturgico finalizzato alla messa in scena per la fascia del teatro ragazzi. Il laboratorio si articolerà intorno al mondo di Oz, a partire dal lavoro di traduzione e curatela che la drammaturga Chiara Lagani ha realizzato per *I libri di Oz*, cui Einaudi ha dedicato, nel 2017, un Millennio e dal quale la compagnia partirà per uno spettacolo per bambini che debutterà alla fine del 2019. Fulcro del percorso laboratoriale sarà il dialogo che può intrecciarsi tra lavoro di traduzione e sviluppo drammaturgico finalizzato alla creazione di uno spettacolo per bambini. La restituzione pubblica che chiuderà il percorso laboratoriale sarà dedicata alla raccolta di conclusioni e condivisione delle stesse, prevedendo eventualmente la presenza anche di ospiti esterni provenienti dal mondo della letteratura e della traduzione.

Durata del laboratorio: da mercoledì 8 a sabato 11 maggio 2019.

Orari: 14.00 -18.00.

La Performance - Dare vita e dare forma, Stefano Battaglia, 14 - 19 maggio 2019

Pianista e compositore, Stefano Battaglia è docente ai seminari Siena Jazz dal 1988 e al Corso di specializzazione e di Alta Qualificazione Professionale per esecutori di musica jazz di Siena, dove dirige dal 1996 il *Laboratorio Permanente di Ricerca Musicale*. Dal 1984 ad oggi ha tenuto più di tremila

MATTATOIO

concerti in tutto il mondo, collaborando con molti musicisti, attori e performer e pubblicando più di cento dischi; dal 2004 in particolare inizia un'importante collaborazione con la casa discografica tedesca ECM, che pubblica 7 dei suoi ultimi lavori.

Il laboratorio *La Performance- Dare vita e dare forma* è aperto a qualsiasi disciplina artistica dell'espressione del sé, senza limiti di età. È rivolto a chiunque sia interessato alla dimensione espressiva e all'esperienza performativa, sia in un senso concretamente attivo che esclusivamente esperienziale e filosofico. I partecipanti lavoreranno concretamente sull'esperienza e la prassi performativa interagendo con il programma in base a urgenza espressiva, qualità e talenti, conoscenze e consapevolezza. Tra gli obiettivi del percorso c'è l'abbandono ideale dei modelli e stili sin lì studiati ed acquisiti per ritornare ad uno stadio di re-inizio indotto. Trasposto dalla filosofia all'esperienza artistica, il concetto della "tabula rasa" su cui Battaglia lavora mantiene intatta tutta la sua forza, grazie al rifiuto dell'imitazione e della ripetizione a favore di una rinnovata purezza creativa. L'esperienza arricchisce da un punto di vista emotivo, psicologico, spirituale e tecnico, creando un canale privilegiato e diretto tra il sé e l'universo artistico e costruendo i presupposti per il raggiungimento e l'affermazione di un'identità artistica. Un percorso di ricerca e ritrovamento, che vuole privilegiare la manifestazione artistica in alternativa alla rappresentazione artistica. Questa prassi determina lucidità su talenti e limiti, favorisce consapevolezza delle diverse tecniche artistiche, e permette una possibile reale identificazione nell'azione espressiva. Il laboratorio sarà strutturato in diversi momenti: *Tabula Rasa. L'arte dell'improvvisazione*: una grammatica ed una sintassi possibile: prassi e invenzione, individuale e di gruppo; *Ricerca e rivelazione*: la creatività e la sperimentazione di sé: fiamma, sogno visione e mistero; *Significato*: il triangolo del significato: ethos / logos / pathos; *Manifestazione e rappresentazione*: qui ed ora: l'adesso e la luce della verità di quest'unico istante; *Tempo*: spazio multidimensionale / viaggio nell'intervallo passato-presente-futuro / ritmo: narrazione e forma; *Metalinguaggio*: oltre il linguaggio: musica in relazione con altre forme espressive la parola, la poesia, la pittura, l'immagine, la danza. Interrelazione/ codici/ simboli/ segni; *Linguaggi e contaminazioni*: geografia ed epifania dell'espressione/fonti idiomatiche tradizionali.

Durata del laboratorio: da martedì 14 a domenica 19 maggio 2019.

Orari: 14.30-19.30.

Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Tutti gli interessati dovranno far pervenire la loro candidatura inviando all'indirizzo di posta elettronica laboratori.pelanda@palaexpo.it **entro e non oltre le ore 23:00 del 4 marzo 2019** l'apposita domanda di partecipazione scaricabile on-line dal sito internet del Mattatoio (www.mattatoioroma.it).

Le candidature dovranno contenere la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione debitamente compilata in carta semplice e sottoscritta in originale dal Candidato (Allegato A);
2. Lettera di motivazione (max 500 parole);
3. Curriculum vitae e/o portfolio;
4. Copia di un documento di identità in corso di validità

Ogni candidatura potrà contenere la richiesta d'iscrizione ad uno o più laboratori, aperti fino ad un massimo di 20 partecipanti ciascuno. Le candidature dovranno essere inviate in un unico pdf (non superiore ai 5 MB), esclusivamente via posta elettronica all'indirizzo laboratori.pelanda@palaexpo.it

MATTATOIO

entro e non oltre le ore 23.00 del 4 marzo 2019. L'oggetto dell'e-mail dovrà contenere la dicitura "candidatura- laboratori_ pelanda_ nome e cognome candidato".

Non saranno prese in considerazione le domande trasmesse con modalità e tempistiche diverse da quelle sopracitate.

L'iscrizione ai laboratori è gratuita. I partecipanti dovranno prendere in carico gli eventuali costi di trasporto, vitto e alloggio per l'intero periodo laboratoriale.

Comitato e criteri di selezione

Il Comitato di selezione – composto da un dirigente dell'Azienda Speciale Palaexpo, dal coordinatore del Mattatoio e dai docenti dei laboratori coinvolti - valuterà le pratiche artistiche individuali, gli indirizzi di ricerca, monitorando la diversità dei profili e la composizione complessiva del gruppo.

I criteri di selezione prenderanno in considerazione la documentazione allegata alla domanda di iscrizione (lettera di motivazione e formazione curriculare e/o pratica) e la relazione tra l'esperienza dei candidati con i contenuti e gli obiettivi del programma.

La lista dei partecipanti sarà comunicata via e-mail **entro l'11 marzo 2019**, dando priorità alle informazioni riguardanti il primo dei laboratori in calendario.

Se ritenuto necessario, i candidati potranno essere contattati per un colloquio di approfondimento (da farsi anche via skype) e dovranno essere disponibili nelle date proposte.

Il giudizio del Comitato di selezione è insindacabile.

Si precisa fin d'ora che, fatto salvo il diritto morale, tutti i diritti di utilizzazione e sfruttamento economico delle opere prodotte in occasione dello svolgimento dei laboratori saranno di esclusiva proprietà dell'Azienda Speciale Palaexpo, che rimarrà libera di farne l'uso ritenuto opportuno, senza alcuna limitazione.

Informazioni di contatto

Per ulteriori chiarimenti e informazioni inerenti la presente Open Call potrà essere contattato l'ufficio di Coordinamento del Mattatoio ai seguenti recapiti:

- Indirizzo di posta elettronica: c.guerrieripaleotti@palaexpo.it
- Numero di telefono: +39 06 696274201

Trattamento dei dati personali

Le informazioni relative ai dati personali del Candidato saranno oggetto di trattamento ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati e privacy.

Con la partecipazione alla presente Open Call il Candidato dichiara di essere edotto che, ai sensi dell'art. 13 e segg. del Regolamento Generale (UE) 2016/679, i dati e le informazioni personali verranno utilizzati esclusivamente per fini attinenti lo svolgimento della presente procedura e autorizza al trattamento dei suoi dati.

La presente Open Call è pubblicata sul sito internet del Mattatoio (www.mattatoioroma.it).

Il RUP della presente procedura è il dott. Fabio Merosi.